



FONDAZIONE PORTA SPINOLA

SEDE LEGALE: MARIANO COMENSE (CO) - VIA SANTO STEFANO, 28

FONDO DI DOTAZIONE: € 5.750.000

REGISTRO IMPRESE DI COMO - CODICE FISCALE: 81008470130

REA N. 278710 - PARTITA I.V.A.: 02418440133

Socio Unico Fondatore: Comune di Mariano Comense

* * * * *

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

* * * * *

PREMESSA

La Fondazione Porta Spinola persegue scopi di utilità sociale fornendo, in regime di accreditamento di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, prestazioni e servizi previsti dal sistema integrato nazionale dei servizi sociali e dal piano socio sanitario della Regione Lombardia, tra cui principalmente la gestione di una "Residenza Sanitaria e Assistenziale" e di un "Centro Diurno Integrato" per anziani.

La Fondazione Porta Spinola trae origine dalla trasformazione della preesistente "I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 e della L.R. n. 1/2003, che hanno disciplinato il processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) di cui alla Legge n. 6972/1980 nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 1 della Legge n. 328/2000.

In ossequio a tali normative ed in particolare all'art. 16 del D.Lgs. n. 207/2001, nell'ambito della trasformazione ope legis, l'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" ha concretizzato l'opzione normativa della sua depubblicizzazione assumendo la qualificazione di persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro avente natura di fondazione, conformemente agli orientamenti espressi dal Comune di Mariano Comense nelle deliberazioni consiliari n. 52 e 53 del 29 settembre 2003.

La Giunta della Regione Lombardia, visto il Regolamento Regionale n. 11/2003 di attuazione della L.R. n. 1/2003, con deliberazione n. VII/15776 del 23 dicembre 2003 ha deliberato la trasformazione dell'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata "Fondazione Porta Spinola", disponendo l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento n. 2/2001, in data 31 dicembre 2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Il Comune di Mariano Comense, in qualità di "Socio Unico Fondatore", con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 10 giugno 2004 ha approvato la situazione patrimoniale di conferimento alla data del 1 gennaio 2004, che evidenzia un Fondo di dotazione iniziale di Euro 5.750.000, ed ha altresì approvato l'inventario dei beni immobili e mobili conferiti in proprietà alla Fondazione Porta Spinola alla stessa data.

L'esercizio 2004 ha rappresentato pertanto il primo anno di attività della Fondazione Porta Spinola quale nuova entità soggetta alle norme civilistiche, di contabilità e di bilancio applicabili alle persone giuridiche di diritto privato.



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile (c.c.), è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa e dai principi contabili emanati dall'OIC, nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2423, comma 2, c.c..

Nella presente Nota Integrativa, oltre alle informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, c.c..

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio che presentiamo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio- emanato dall'Organismo Italiano di contabilità ed integrati, ove necessario, con le specifiche informazioni previste dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.

In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. e alle Disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis c.c.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 c.c. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis c.c. in materia di Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427-bis c.c., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e, come già specificato, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si procede, qualora se ne ravvisi l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

PROROGA DEI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024, sulla scorta di una relazione dettagliata del Direttore Generale Sig.ra Luisa Villa, ha deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio d'esercizio nel termine più ampio di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del Codice Civile a causa della valutazione degli impatti contabili e finanziari sul bilancio d'esercizio derivanti dai seguenti aspetti:

- difficoltà riscontrate nella gestione amministrativa e contabile del servizio di gestione calore e manutenzione degli impianti con la ditta appaltatrice Siram S.p.A., con particolare riferimento ad una serie di inadempimenti contrattuali da parte della stessa, tra cui la mancata esecuzione di interventi manutentivi e di riqualificazione degli impianti previsti nel capitolato di gara, nonché questioni legate alla contabilizzazione degli importi dovuti per l'anno 2023;
- definizione dei conguagli dei contributi per RSA e CDI per l'anno 2023 con ATS Insubria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati fatti di particolare rilievo riguardanti specificamente la Fondazione.

Si forniscono comunque di seguito alcune informazioni sull'evoluzione dei fatti di rilievo che avevano caratterizzato il precedente esercizio:



Lascito testamentario

Con riferimento al lascito testamentario della Signora Teresina Mauri, in data 23 marzo 2023 l'esecutore testamentario ha depositato presso il Tribunale di Como il rendiconto finale della propria gestione ex art. 709 del Codice Civile dal quale si evince che rimane da estinguere il conto corrente aperto presso Banca Intesa, che presentava a tale data un saldo attivo di circa Euro 144 migliaia destinato in buona parte al pagamento del compenso dell'esecutore testamentario per l'attività svolta e delle spese di gestione dallo stesso anticipate. Compenso e spese che nel frattempo sono stati regolarmente pagati dalla Fondazione e che troveranno rifusione una volta estinto il predetto conto corrente.

Il Presidente vicario del Tribunale di Como con provvedimento del 29 aprile 2023 ha approvato ed autorizzato quanto richiesto dall'esecutore testamentario.

L'estinzione del predetto conto avverrà una volta ottenuta la firma degli eredi (Fondazione Porta Spinola e "Il Mantello associazione di volontariato"), che sino ad oggi non hanno manifestato alcuna volontà a procedere. A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Porta Spinola nella seduta dello scorso 8 giugno 2023 ha deliberato di incaricare, unitamente al coerede Il Mantello, un legale al fine di verificare alcuni aspetti degni di approfondimento emersi nel corso della gestione testamentaria.

In particolare, in data 26/07/2023 il legale incaricato ha presentato atto di esposto-denuncia contro ignoti, e all'occorrenza querela, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Como al fine di effettuare le opportune indagini con riferimento a presunte ipotesi di reato con particolare riferimento ad assegni emessi e prelievi effettuati in prossimità del decesso della defunta Mauri Teresina.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto del costante aggiornamento delle Norme e dei Principi di riferimento. In particolare, con riferimento ai recenti aggiornamenti da parte dell'OIC dei Principi Contabili Nazionali, si precisa che:

- non vi sono crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti;
- nell'esercizio ed in quello precedente la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- la Fondazione non possiede né ha posseduto azioni proprie.

Riportiamo qui di seguito i più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in relazione alla durata di utilizzazione prevista.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- oneri pluriennali amm. in 10 esercizi
- oneri pluriennali per sito web amm. in 4 esercizi
- altre immobilizzazioni amm. in 5 esercizi



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune Fondatore nel 2004 sono iscritte ai valori di conferimento, quelle acquisite successivamente dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, mentre quelle ereditate sono iscritte ad un valore determinato sulla base di una perizia di stima predisposta da un esperto indipendente.

Le suddette immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate secondo un piano che prevede l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

La valutazione della durata della residua possibilità di utilizzazione ha condotto all'individuazione di aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base della sopra citata valutazione, le aliquote applicate sono le seguenti:

➤ fabbricati	2,5%
➤ fabbricati MAP "Il Borgo"	2%
➤ immobili civile abitazione	2%
➤ impianti e macchinari	10%
➤ attrezzatura varia	12,5%
➤ macchine d'ufficio elettroniche	20%
➤ mobili e arredi	10-12%
➤ presidi specifici per degenti	25%
➤ biancheria	40%

Per i beni nuovi entrati in funzione nell'esercizio 2023 si è prevista l'applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento in misura ridotta al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

I titoli ereditati nel corso dell'esercizio sono iscritti al loro valore nominale, rettificato da apposito fondo al fine di tener conto delle eventuali perdite di valore degli stessi derivanti dal prevedibile andamento futuro dei tassi di interesse.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti durevolmente inferiore al costo così determinato, l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato se minore.



Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

I titoli ereditati nel corso dell'esercizio sono iscritti al valore di mercato al momento del trasferimento al dossier titoli della Fondazione.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti inferiore al costo così determinato, l'attività finanziaria viene iscritta a tale minor valore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono annualmente verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale specificamente applicabile alle fondazioni di diritto privato (ex IPAB).

Non esistono i presupposti per iscrivere in bilancio passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo più significative, nonché la loro composizione:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Euro	9.120
Saldo al 31/12/2022	Euro	11.730
Variazione	Euro	(2.610)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analiticamente indicati nella seguente tabella:

Descrizione	BI4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI7) Altre immobilizz. immateriali	TOTALE
Costi storici es. prec.	23.812	25.754	49.566
Fondi amm.to es. prec.	(23.812)	(14.024)	(37.837)
Saldo al 31/12/2022	0	11.730	11.730
Incrementi		2.904	2.904
Decrementi			-
Utilizzi fondi amm.			-
Ammortamenti		(5.514)	(5.514)
Saldo al 31/12/2023	0	9.120	9.120

Come già detto nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie esclusivamente gli investimenti relativi a programmi software, interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio.

Nell'ambito delle "Altre immobilizzazioni" sono contabilizzati costi pluriennali per opere di imbiancatura interna dei locali e delle parti comuni della residenza sanitaria assistenziale, sostenuti principalmente nell'esercizio 2020.

L'incremento dell'esercizio è relativo alla creazione del sito Web istituzionale.



BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Euro	5.212.500
Saldo al 31/12/2022	Euro	5.240.861
Variazione	Euro	<u>(28.361)</u>

La movimentazione complessiva dell'esercizio 2023, suddivisa per voce di bilancio, è riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	TOTALE
Costi storici es. prec.	7.018.403	698.522	307.391	620.678	11.978	8.656.972
Fondi amm.to es. prec.	(2.388.856)	(383.072)	(264.957)	(379.226)		(3.416.111)
Saldo al 31/12/2022	4.629.547	315.450	42.434	241.452	11.978	5.240.861
Incrementi	13.906	199.157	3.604	7.826		224.493
Decrementi	-	-	-	-		-
Ammortamenti	(154.257)	(60.714)	(7.499)	(30.384)		(252.854)
Saldo al 31/12/2023	4.489.196	453.893	38.539	218.894	11.978	5.212.500

L'incremento principale dell'esercizio riguarda la categoria "Impianti e macchinario" ed è riferito per Euro 178 migliaia ai lavori di riqualificazione energetica degli impianti di generazione dei fluidi termovettori per la climatizzazione invernale e/o estiva dell'edificio principale della RSA e dell'edificio destinato ai Mini Alloggi Protetti.

Nell'ottica dello sforzo teso ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli altri investimenti dell'esercizio, pari a circa Euro 47 migliaia, sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori.

Qui di seguito sono riportate, per ogni voce di bilancio, le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2023 a livello di singole categorie di cespiti.

BII 1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni indisponibili	Terreni disponibili	Fabbricati indisponibili	Fabbricati disponibili	Costruzioni leggere	TOTALE
Costi storici es. pr.	240.000	64.000	5.918.875	767.532	27.996	7.018.403
Fondi amm.to es. pr.	0	0	(2.279.260)	(81.600)	(27.996)	(2.388.856)
Saldo al 31/12/2022	240.000	64.000	3.639.615	685.932	0	4.629.547
Incrementi			13.906			13.906
Decrementi						-
Ammortamenti			(114.826)	(39.431)		(154.257)
Saldo al 31/12/2023	240.000	64.000	3.538.695	646.501	0	4.489.196

I terreni indisponibili sono quelli relativi alla sede istituzionale, ed in particolare sono costituiti dal parco Porta Spinola e da spazi pertinenziali al fabbricato della sede appositamente attrezzati per le esigenze ricreative degli ospiti e dei visitatori.



Analogamente i fabbricati indisponibili sono costituiti dall'immobile nel quale si trova la sede istituzionale della Fondazione, destinato statutariamente ad essere residenza sanitaria assistenziale per anziani, nonché, a decorrere dall'esercizio 2022, dall'immobile "Il Borgo" ristrutturato e destinato a "Mini Alloggi Protetti" per persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà.

Per quanto riguarda la parte disponibile del patrimonio immobiliare della Fondazione, essa è costituita da un terreno sito in via Morandi, da un'unità immobiliare ad uso residenziale (la "Casa della Musica"), situata in posizione contigua rispetto alla sede istituzionale, attualmente inutilizzata e in attesa di specifica destinazione.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2022 si sono aggiunti al patrimonio disponibile gli immobili civili (appartamenti e negozi) ereditati dalla Signora Teresina Mauri ed iscritti ad un valore determinato sulla base di una perizia di stima predisposta da un esperto indipendente rilasciata in data 22 luglio 2022. Tali fabbricati risultano locati ad affittuari privati.

Le costruzioni leggere sono costituite dalla bussola di ingresso della residenza.

Ad eccezione degli immobili civili ereditati e dei Mini Alloggi Protetti, gli immobili sopra descritti sono stati originariamente conferiti alla Fondazione da parte del Socio Unico, Comune di Mariano Comense, e dalla preesistente IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola per effetto della trasformazione citata in premessa.

BII 2) Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Impianti specifici	Impianti telefonici	Impianti sanitari	Altri impianti e macchinari	TOTALE
Costi storici es. prec.	419.169	158.135	41.871	3.091	76.256	698.522
Fondi amm.to es. prec.	(185.567)	(109.067)	(35.139)	(464)	(52.836)	(383.072)
Saldo al 31/12/2022	233.602	49.068	6.732	2.627	23.420	315.450
Incrementi	17.379	178.841	2.937			199.157
Decrementi						0
Utilizzi fondi amm.						0
Riclassifiche						0
Ammortamenti	(31.325)	(23.976)	(1.451)	(309)	(3.653)	(60.714)
Saldo al 31/12/2023	219.656	203.933	8.218	2.318	19.767	453.893

Gli incrementi degli "Impianti generici" si riferiscono all'acquisto di convettori installati nelle camere e nei locali della RSA e dei Mini Alloggi.

Gli incrementi degli "Impianti specifici" sono stati illustrati in precedenza.

Gli "Impianti telefonici" si incrementano per l'acquisto di n. 7 cordless.



BII 3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Attrezzatura sanitaria	Attrezzatura da cucina	Attrezzatura varia	TOTALE
Costi storici es. prec.	230.870	29.619	46.902	307.391
Fondi amm.to es. prec.	(212.369)	(25.041)	(27.547)	(264.957)
Saldo al 31/12/2022	18.501	4.578	19.355	42.434
Incrementi	3.604			3.604
Decrementi				-
Utilizzi fondi amm.				-
Riclassifiche				-
Ammortamenti	(3.486)	(1.027)	(2.986)	(7.499)
Saldo al 31/12/2023	18.619	3.551	16.369	38.539

L'incremento dell'“Attrezzatura sanitaria” è relativo all'acquisto di una barella per doccia e un concentratore dell'ossigeno.

BII 4) Altri beni

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Automezzi e Altri beni	TOTALE
Costi storici es. prec.	491.025	67.654	61.999	620.678
Fondi amm.to es. prec.	(296.602)	(63.099)	(19.525)	(379.226)
Saldo al 31/12/2022	194.423	4.555	42.474	241.452
Incrementi	1.970	5.856		7.826
Decrementi				-
Utilizzi fondi amm.				-
Riclassifiche				-
Ammortamenti	(24.107)	(2.128)	(4.149)	(30.384)
Saldo al 31/12/2023	172.286	8.283	38.325	218.894

L'incremento della voce “Macchine elettroniche” è relativo all'acquisto di un server power.

BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta ad Euro 11.987 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Euro	1.312.185
Saldo al 31/12/2022	Euro	1.549.185
Variazione	Euro	<u>(237.000)</u>



La voce è rappresentata dai titoli (BTP e Obbligazioni) che la Fondazione ha ereditato dalla Signora Teresina Mauri e che il Consiglio di Amministrazione, in virtù delle loro caratteristiche e dei relativi rendimenti, ha deliberato di mantenere in portafoglio fino alla naturale scadenza.

Gli Amministratori, tenuto conto delle prospettive future di incremento dei tassi di interesse e delle scadenze a medio/lungo termine dei predetti titoli, hanno ritenuto di iscriverli al valore nominale opportunamente rettificato da un apposito fondo, stimato pari ad Euro 250 migliaia, a fronte delle eventuali perdite di valore degli stessi derivanti dal presumibile andamento futuro dei tassi di interesse.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2023 proventi finanziari complessivi pari a circa Euro 37 migliaia.

La voce comprende anche depositi cauzionali attivi per un importo del tutto irrilevante (Euro 185).

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

CI) **Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Euro	23.221
Saldo al 31/12/2022	Euro	18.900
Variazione	Euro	<u>4.321</u>

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiale sanitario e medicinali, nonché da materiale di guardaroba, cancelleria e stampati.

I criteri di valutazione adottati sono quelli illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

CII 1) **Crediti verso clienti**

Saldo al 31/12/2023	Euro	24.609
Saldo al 31/12/2022	Euro	26.898
Variazione	Euro	<u>(2.289)</u>

I crediti verso clienti sono principalmente nei confronti dei pazienti per le rette di fine anno ancora da incassare al 31 dicembre 2023 (circa Euro 20 migliaia), nonché nei confronti di società operanti nella struttura verso le quali vi sono fatture da emettere per circa Euro 5 migliaia, principalmente per rimborsi di spese relativi ad utenze.

I crediti verso clienti comprendono anche Euro 6 migliaia di crediti verso privati affittuari delle unità immobiliari ad uso abitativo ereditate che risultano non aver onorato parte dei canoni di locazione relativi all'annualità 2023. Nei confronti degli stessi la Fondazione ha incaricato lo Studio Legale Avvocati Associati CMSS per l'esecuzione degli atti esecutivi ivi compreso l'intimazione di sfratto per morosità.



CII 4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2023	Euro	6.914
Saldo al 31/12/2022	Euro	7.869
Variazione	Euro	<u>(955)</u>

Trattasi del credito residuo vantato a fine esercizio nei confronti del Comune di Mariano Comense, quale Socio Unico Fondatore, ed è relativo alle rette del mese di dicembre per gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di competenza del Comune, nonché al contributo per lo svolgimento del servizio di consegna pasti a domicilio per la popolazione anziana marianese e per la gestione di servizi vari territoriali.

CII 5bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2023	Euro	14.338
Saldo al 31/12/2022	Euro	21.671
Variazione	Euro	<u>(7.333)</u>

Il saldo a fine esercizio è costituito principalmente dai crediti per imposte Ires e Irap, nonché dal credito per imposta sostitutiva del TFR.

CII 5quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2023	Euro	122.198
Saldo al 31/12/2022	Euro	253.418
Variazione	Euro	<u>(131.220)</u>

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti di soggetti terzi diversi dalla clientela, come riportato nello schema seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Verso ATS (ex ASL)	20.357	152.006	(131.649)
Altri	101.841	101.412	429
Esigibili entro l'esercizio	122.198	253.418	(131.220)
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	122.198	253.418	(131.220)

I crediti verso l'Azienda Territoriale Sanitaria (ex ASL) sono così costituiti:

- Euro 16 migliaia - contributi RSA da fatturare e ricevere a saldo 2023;
- Euro 4 migliaia - contributi CDI da fatturare e ricevere a saldo 2023.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente dai crediti verso Fondazione Cariplo (Euro 100 migliaia) per contributi da incassare relativamente al progetto Mini Alloggi Protetti attivato il 30 maggio 2022; tali contributi sono stati incassati nel corso del mese di maggio 2024 a seguito della presentazione della rendicontazione finale.



CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Euro	2.615.695
Saldo al 31/12/2022	Euro	1.615.695
Variazione	Euro	<u>1.000.000</u>

Trattasi di investimenti temporanei di liquidità.

In dettaglio il complesso delle attività finanziarie è rappresentato da investimenti finanziari in:

- obbligazioni della BCC di Cantù per Euro 379 migliaia;
- fondi di investimento bilanciati gestiti dalle banche svizzere Pictet e Raiffeisen per Euro 837 migliaia;
- Gestione Patrimoniale Bilanciata Globale della BCC di Cantù per Euro 600 migliaia;
- Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) per Euro 800 migliaia.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è così rappresentato:

- Euro 100 migliaia relativi ai fondi di investimento bilanciati Pictet e Raiffeisen sottoscritti nel corso dell'esercizio 2023;
- Euro 100 migliaia relativi alla Gestione Patrimoniale Bilanciata Globale della BCC di Cantù;
- Euro 800 migliaia relativi ai BOT sottoscritti nel corso dell'esercizio;

come da specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che il comma *3-octies* dell'art. 45 del D.L. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n. 122, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le predette attività finanziarie presentavano a fine esercizio un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore di circa Euro 30 migliaia rispetto a quello di iscrizione. Peraltro, in virtù del recupero delle quotazioni nel corso del 2024, tale differenza si è ridotta (fino a circa Euro 20 migliaia), a fronte della quale risulta stanziato un apposito fondo rischi di Euro 30 migliaia.

Gli interessi maturati sulle Obbligazioni della BCC di Cantù e i proventi derivanti dai fondi di investimento hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2023 proventi finanziari pari a circa Euro 54 migliaia.

CIV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Euro	616.689
Saldo al 31/12/2022	Euro	1.285.240
Variazione	Euro	<u>(668.551)</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Perticato della Banca di Credito Cooperativo di Cantù e l'esistenza di danaro e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, come dettagliato dal seguente prospetto:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali:	616.529	1.284.026	(667.497)
Assegni	0	482	(482)
Danaro e valori in cassa	160	732	(572)
Totale	616.689	1.285.240	(668.551)

Le disponibilità liquide mantenute sul conto corrente hanno consentito alla Fondazione di beneficiare di interessi attivi sul conto corrente bancario pari a circa Euro 1 migliaia.

Per maggiori informazioni relative alla situazione finanziaria della Fondazione ed in particolare alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio, si rimanda all'analisi del Rendiconto finanziario, prospetto integrante del bilancio d'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2023	Euro	31.856
Saldo al 31/12/2022	Euro	<u>32.303</u>
Variazione	Euro	<u><u>(447)</u></u>

Sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 25.797 da ratei su interessi da titoli e per Euro 6.059 da risconti sulle assicurazioni e altri costi di competenza del prossimo esercizio.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2023	Euro	7.929.049
Saldo al 31/12/2022	Euro	8.011.920
Variazione	Euro	<u>(82.871)</u>

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	5.750.000
Altre Riserve per donazioni, liberalità, elargizioni	2.616.070
Utili (perdite) portati a nuovo	(354.150)
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.871)
Saldo al 31/12/2023	7.929.049

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è costituito dal capitale netto iniziale conferito dal Socio Unico Comune di Mariano Comense, come descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Altre Riserve

Sono costituite dall'incremento del patrimonio della Fondazione a seguito di atti di liberalità da benefattori. In particolare derivano dai lasciti testamentari:

- del Signor Alberto Brivio, di Euro 265.901 (anno 2012);
- del Signor Eugenio Gian Carlo Erba di Euro 30.000 (anno 2014);
- della Signora Teresina Mauri di Euro 2.320.169 (anno 2022).

Tutti i lasciti erano privi di specifica finalità e/o destinazione vincolante.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti, espresse in migliaia di Euro, sono riportate nel seguente prospetto:



Descrizione	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2021	5.750	296	(314)	22	5.754
Destinazione risultato es. 2021			22	(22)	-
Donazione testamentaria da parte del benefattore Sig.ra Teresina Mauri		2.320			2.320
Utile (perdita) esercizio 2022				(62)	(62)
Saldo al 31/12/2022	5.750	2.616	(292)	(62)	8.012
Destinazione risultato es. 2022			(62)	62	-
Utile (perdita) esercizio 2023				(83)	(83)
Saldo al 31/12/2023	5.750	2.616	(354)	(83)	7.929

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2023	Euro	520.350
Saldo al 31/12/2022	Euro	496.182
Variazione	Euro	<u>24.168</u>

I fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione dell'esercizio sono illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondo rischi e oneri diversi	193.000			193.000
Fondo rischi contenzioso IMU	231.100	41.100		272.200
Fondo rischi contrattuali e legali	31.186		(16.932)	14.254
Altri fondi	40.896			40.896
Totale	496.182	41.100	(16.932)	520.350

Il "fondo rischi e oneri diversi" è stato conferito come tale in sede di trasformazione da parte del Socio Unico allo scopo di fronteggiare passività potenziali e oneri di possibile futura insorgenza.

Il "fondo rischi contenzioso IMU" è stato accantonato per fronteggiare le eventuali passività connesse a tale imposta.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione nel mese di giugno 2013 ha presentato all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture similari presenti nella provincia di Como. L'istanza fa riferimento alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 4 del 16.05.2006 rivolta a case di cura e ospedali che prevede un possibile classamento degli immobili in questione in categoria B rispetto all'attuale categoria D.



Con avviso di accertamento del 2.7.2014 l'Agenzia del Territorio ha rigettato l'istanza di variazione catastale richiesta dalla Fondazione, la quale, al fine di ottenere l'annullamento dei conseguenti avvisi di accertamento catastale, ha presentato a mezzo Avv. Bussani dello Studio Legale Associato Tomalino-Riva-Bussani di Lecco, apposito ricorso depositato il 24.10.2014 dando vita ad un contenzioso tributario che si è snodato nei seguenti gradi di giudizio:

- la Commissione Tributaria Provinciale di Como con sentenza n. 305 del 23.07.2015 ha annullato integralmente gli avvisi impugnati, accogliendo il ricorso presentato dalla Fondazione, ritenendo assolutamente insussistente, nel caso concreto, il fine di lucro che caratterizza la categoria D4;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano, nel grado di appello promosso dall'Agenzia del Territorio che aveva proposto appello avverso la sentenza di cui al punto precedente favorevole alla Fondazione, con sentenza n. 3791 del 26.09.2017 ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia del Territorio, confermando la sentenza di primo grado e la carenza del fine di lucro nonché il corretto classamento degli immobili nella categoria B2. Tale sentenza è stata impugnata dall'Agenzia del Territorio avanti la Corte di Cassazione con ricorso notificato il 12.02.2018, a fronte della quale la Fondazione si è costituita in giudizio con controricorso;
- la Suprema Corte di Cassazione, malgrado la relazione del Giudice Relatore della Sezione Sesta, che aveva proposto il rigetto del ricorso dell'Avvocatura per manifesta infondatezza dei motivi, dopo aver riassegnato il contenzioso ad altra Sezione, ha, con l'ordinanza n. 13071/2020, cassato la sentenza di secondo grado, ritenendo che il giudizio si sia basato esclusivamente su un criterio soggettivo piuttosto che sulle caratteristiche strutturali dell'immobile;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano nel giudizio di rinvio con la sentenza n. 956 dell'11.03.2022 ha riformato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como, accogliendo l'appello a suo tempo proposto dall'Agenzia del Territorio e ha confermato gli avvisi di classamento.

Quest'ultima sentenza è stata impugnata dalla Fondazione con ricorso presentato in data 28.09.2022 dal momento che, a giudizio del legale incaricato, sussistevano i presupposti per proporre un ricorso non strumentale e dilatorio alla Suprema Corte di Cassazione dal momento che la citata sentenza è censurabile sotto diversi profili dallo stesso dettagliatamente illustrati nelle comunicazioni inviate e agli atti della Fondazione.

Occorre inoltre considerare che l'impugnazione preclude la definitività degli avvisi di classamento, lasciando tutt'ora *sub iudice* il classamento e le rendite catastali proposte dalla Fondazione. Ciò, peraltro, consente alla Fondazione stessa di continuare ad assolvere l'IMU, in base alla rendita catastale proposta, non essendo appunto ancora definitiva quella rettificata. Tenuto conto della più volte preannunciata riforma del Catasto la non definitività del classamento preteso dall'Agenzia del Territorio potrebbe comunque risultare conveniente.

Sempre secondo il legale della Fondazione, vista la sentenza pronunciata nel giudizio di rinvio della Commissione Tributaria Regionale di Milano, l'esito del giudizio si profila molto incerto considerato l'ondivago orientamento della giurisprudenza, malgrado le due sentenze favorevoli alla Fondazione ottenute prima della Cassazione e, tenuto conto dei profili di censurabilità della sentenza della Suprema Corte, un esito negativo del contenzioso può ritenersi probabile alla stessa stregua di un esito positivo.

Alla luce di quanto prima, in pendenza del giudizio, il legale ha altresì consigliato gli Amministratori di valutare l'opportunità di accantonare prudenzialmente in bilancio una somma per i maggiori tributi che potrebbero essere richiesti in caso di esito negativo del giudizio dovuti sulla maggior rendita determinata dall'Agenzia del Territorio per il periodo di 5 anni corrispondente al termine decadenziale stabilito dalla legge per il recupero dei tributi accertati e non versati (così art. 1 comma 161 Legge 27.12.2006 n. 296).

Valutato favorevolmente il suggerimento del legale gli Amministratori hanno deciso di effettuare nel bilancio 2021 un accantonamento nella misura del 50% della passività potenziale massima comprensiva di sanzioni e interessi nonché della rendita delle unità immobiliari rappresentate dai



mini alloggi, destinando ai fondi per rischi ed oneri una somma pari ad Euro 190 migliaia. Coerentemente con l'atteggiamento adottato in tale esercizio gli Amministratori al 31.12.2022 e 2023 hanno adeguato il predetto fondo di ulteriori Euro 41 migliaia annui, per effetto dei quali il "Fondo rischi contenzioso IMU" al 31.12.2023 ammonta ad Euro 272 migliaia.

In data 14 settembre 2022 la Fondazione si è vista notificare dal Comune di Mariano Comense un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IMU per l'anno 2017 sulla scorta della rendita catastale provvisoriamente determinata dall'Agenzia delle Entrate ed oggetto del contenzioso pendente in Cassazione. Avverso tale avviso di accertamento la Fondazione in data 5.12.2022 ha presentato ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Como tenuto conto della fondatezza degli elementi a supporto del ricorso presentato alla Suprema Corte di Cassazione. Il giudizio è stato sospeso con ordinanza del 17.03.2023 della Commissione Tributaria fino alla definizione con sentenza passata in giudicato del giudizio principale pendente avanti alla Suprema Corte di Cassazione di cui si è detto in precedenza. L'esito dipende a sua volta dall'esito del giudizio di cui si è detto in precedenza e resta quindi molto incerto.

Inoltre in data 5 settembre 2023 alla Fondazione è stato notificato dal Comune di Mariano Comense un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IMU per l'anno 2018 sulla scorta della rendita catastale provvisoriamente determinata dall'Agenzia delle Entrate ed oggetto del contenzioso pendente in Cassazione. Avverso tale avviso di accertamento la Fondazione ha presentato ricorso nei confronti del Comune in data 22/11/2023 avanti la CGT di Primo Grado di Como. Il giudizio è stato sospeso con l'ordinanza n. 5/2024 del 12/03/2024 emessa dal CGT di Como, ritenuta la pregiudizialità della definizione della classificazione e della rendita catastale degli immobili.

Anche con riferimento ai Mini Alloggi l'Agenzia del Territorio di Como, senza disporre sopralluogo, ha notificato alla Fondazione in data 14.04.2022 avviso di accertamento catastale per la nuova determinazione di classamento e rendita catastale per tali unità immobiliari. Avverso l'avviso di accertamento ricevuto la Fondazione ha presentato in data 15.07.2022 apposito ricorso. Il giudizio si è concluso con la sentenza n. 21/2023 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Como che ha accolto il ricorso della Fondazione evidenziando i profili di contraddittorietà e infondatezza della tesi difensiva dell'Agenzia del Territorio.

L'Agenzia del Territorio ha proposto appello che si è concluso con la sentenza della CGT di Secondo Grado della Lombardia n. 3685/2023 che l'ha respinto confermando la sentenza di primo grado. In data 10/06/2024 è stato proposto dall'Avvocatura di Stato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la suddetta sentenza. La Fondazione avrà termine per costituirsi entro il 20/07/2024. Secondo i legali incaricati, pur avendo ottenuto una doppia conforme di merito l'esito non è comunque scontato, considerato l'ondivago orientamento in materia della Suprema Corte di Cassazione.

Il "fondo rischi contrattuali e legali" è appostato per fronteggiare oneri di natura contrattuale e legale, nonché le spese per i professionisti coinvolti nel contenzioso tributario sopra descritto. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per Euro 17 migliaia a fronte degli arretrati relativi agli anni 2019/2022 a seguito del rinnovo del CCNL Funzioni Locali e riconosciuti al personale amministrativo e sanitario assunto dalla Fondazione.

Gli "altri fondi", come già illustrato in precedenza, sono costituiti per fronteggiare altri rischi di natura contrattuale ed in particolare per Euro 30 migliaia a copertura delle eventuali perdite di valore delle attività finanziarie non immobilizzate derivanti dalle oscillazioni dei mercati finanziari.



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2023	Euro	140.244
Saldo al 31/12/2022	Euro	192.682
Variazione	Euro	<u>(52.438)</u>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
- Incremento per accantonamento dell'esercizio	20.952
- Decrementi per dimissioni, imposta sostitutiva e quota versata a fondo pensione	(73.390)
Totale	(52.438)

La voce accoglie l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, determinato in base alle norme di legge ed a quelle contrattuali vigenti.

Il significativo decremento è riconducibile alle dimissioni di n. 4 dipendenti il cui trattamento di fine rapporto è stato erogato nel corso dell'esercizio.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2023	Euro	980.746
Saldo al 31/12/2022	Euro	954.686
Variazione	Euro	<u>26.060</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso Fornitori	724.021	697.622	26.399
Debiti tributari	19.761	20.616	(855)
Debiti previdenziali	34.855	33.299	1.556
Altri debiti	190.409	191.449	(1.040)
Esigibili entro l'esercizio	969.046	942.986	26.060
Esigibili oltre l'esercizio	11.700	11.700	0
Totale	980.746	954.686	26.060

D7) Debiti verso fornitori

Il debito è relativo all'acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività e soprattutto dei servizi appaltati, e comprende fatture da ricevere per complessivi Euro 351 migliaia, di cui:

- da Seriana 2000 per Euro 128 migliaia;
- da Siram S.p.A. per Euro 100 migliaia
- da Elior Ristorazione per Euro 27 migliaia.



D12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 19.761 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Erario c/IRPEF	16.591	19.786	(3.195)
Erario c/IVA	3.062	830	2.232
Altri debiti tributari	108	-	108
Totale debiti tributari	19.761	20.616	(855)

La voce comprende principalmente debiti per ritenute fiscali regolarmente versate all'inizio dell'esercizio successivo.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 34.855 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso INPS e INAIL	9.272	8.119	1.153
Debiti verso INPDAP	5.389	10.003	(4.614)
Debiti contributivi su ferie e competenze differite	20.194	15.177	5.017
Totale debiti verso istituti di previdenza	34.855	33.299	1.556

Nella voce in esame sono indicate le somme da versare all'INPS, a Fondi previdenziali integrativi e a fondi di assistenza sanitaria complementare, nonché gli oneri contributivi maturati su competenze differite del personale.

D14) Altri debiti

La voce in esame accoglie i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze differite	40.308	54.638	(14.330)
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	27.638	19.674	7.964
Debiti verso ospiti per cauzioni ricevute dagli ospiti	118.500	111.000	7.500
Depositi cauzionali	11.700	11.700	0
Altri debiti	3.963	6.137	(2.174)
Totale altri debiti	202.109	203.149	(1.040)



Le competenze differite spettanti ai dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2023, i premi incentivanti relativi al secondo semestre 2023 e le risultanze delle schede valutative per l'anno 2023.

I debiti verso gli ospiti riguardano le cauzioni ricevute, con riferimento alla RSA e ai Mini Alloggi Protetti.

I "Depositi cauzionali" riguardano le cauzioni ricevute dagli affittuari degli immobili ricevuti in eredità in virtù del lascito della Sig.ra Teresina Mauri.

Gli altri debiti sono sostanzialmente rappresentati da debiti di saldo singolarmente non rilevante.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2023	Euro	418.936
Saldo al 31/12/2022	Euro	<u>408.300</u>
Variazione	Euro	<u><u>10.636</u></u>

La voce per Euro 388 migliaia è rappresentata dai riconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla Fondazione Cariplo accreditati al conto economico in correlazione all'ammortamento dei costi di ristrutturazione dei Mini Alloggi Protetti il cui servizio è stato attivato nel corso del 2022.

La restante parte, pari ad Euro 31 migliaia, è costituita da riconti relativi agli interessi sui BOT e da contributi ricevuti per l'acquisto di attrezzature sanitarie accreditati al conto economico in correlazione all'ammortamento delle attrezzature stesse.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore è così composto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.361.290	3.062.288	299.002
Altri ricavi e proventi	104.529	154.046	(49.517)
Totale	3.465.819	3.216.334	249.485

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rette di degenza	2.069.208	1.788.664	280.544
Contributi regionali	1.240.362	1.228.184	12.178
Introiti da servizi	51.720	45.440	6.280
Totale vendite e prestazioni	3.361.290	3.062.288	299.002

I proventi da contributi regionali sono stati classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto si tratta di contributi erogati dalla Regione a titolo di remunerazione integrativa delle rette corrisposte dai degenti, in virtù del fatto che la Fondazione è stata accreditata con D.G.R. del 14 luglio 2003 tra le residenze sanitarie assistenziali per anziani aventi i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi, accreditamento successivamente confermato con DGR 8/6212 del 19/12/2007 per la RSA e con DGR 8/2041 dell'08/03/2006 per il CDI, avendo gli organi territoriali competenti appurato che la Fondazione possiede i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione Porta Spinola, come verificato dall'ATS Insubria – Divisione Accreditamento Vigilanza e Controllo, possiede inoltre i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 3540 del 30 maggio 2012.

I contributi regionali sono stati evidenziati nello schema di bilancio in apposita sottovoce della voce A.1 in quanto la loro separata evidenza risulta utile ai fini di una migliore comprensione della composizione dei ricavi caratteristici, come del resto richiesto anche dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2003.

Le rette sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di Euro 144 migliaia relativamente alla RSA per effetto dell'aumento di 2 euro della retta giornaliera e dell'aumento dei posti letto da n. 66 a n. 70; a ciò si aggiunge un incremento per Euro 41 migliaia delle rette da CDI, tornato al suo normale funzionamento dopo le significative restrizioni avvenute durante il periodo pandemico, e un incremento delle rette MAP di Euro 96 migliaia il cui servizio, attivato nel corso del 2022, ha raggiunto a fine 2023 l'inserimento di 10 ospiti sui 14 posti disponibili.

I contributi regionali sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente (aumentati di Euro 12 migliaia) quale effetto combinato di maggiori contributi riconosciuti per il servizio di CDI rispetto ad una diminuzione di quelli ricevuti per la RSA.

Gli introiti da servizi sono aumentati di Euro 6 migliaia per effetto di maggiori introiti legati al servizio di attività motoria.



Gli altri ricavi e proventi sono qui di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitti	55.945	53.134	2.811
Riaddebito di costi	21.380	22.773	(1.393)
Contributo Cafè Alzheimer	10.000	10.000	0
Contributo Fondazione Cariplo	8.000	4.000	4.000
Contributi in conto impianti	2.950	3.450	(500)
Sopravvenienze attive	0	33.995	(33.995)
Utilizzo Fondo Rischi contrattuali e legali	0	13.306	(13.306)
Contributi ATS per DPI	0	8.443	(8.443)
Contributi 5 per mille	0	4.238	(4.238)
Altri	6.254	707	5.547
Totale altri ricavi e proventi	104.529	154.046	(49.517)

La voce “Affitti” comprende i canoni di locazione per l’anno 2023 relativi agli immobili ereditati.

I riaddebiti di costi avvengono secondo specifici rapporti contrattuali. Tra gli altri si segnala il riaddebito di costi per l’utilizzo della cucina centrale da parte della ditta appaltatrice del “servizio ristorazione” per la preparazione di pasti destinati all’esterno, e il riaddebito di costi alla ditta che fornisce distributori di snack e bevande calde per l’utilizzo di elettricità e pulizia degli spazi.

Il contributo *Cafè Alzheimer* è costituito da quanto ricevuto da una ditta esterna del territorio a favore delle iniziative poste in essere nel 2023 con riferimento ai progetti “*Cafè Smeraldo - Alzheimer*” e “*Gruppo di aut- aiuto permanente*” realizzati dalla Fondazione nell’ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.

I contributi Fondazione Cariplo sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti a supporto della realizzazione dei mini alloggi protetti.

I contributi in conto impianti sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti in esercizi precedenti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cantù a supporto dell’acquisto di apparecchiature sanitarie e accreditati al conto economico in funzione della durata dell’ammortamento delle apparecchiature stesse.

La Fondazione è stata inaspettatamente esclusa dal beneficio dei contributi 5 per mille riguardanti la distribuzione di quanto spettante a seguito delle scelte effettuate dai contribuenti per l’anno 2021 (anno finanziario 2022); a tale riguardo la Fondazione ha chiesto chiarimenti agli organi competenti al fine di conoscere le motivazioni specifiche che hanno portato all’esclusione della Fondazione Porta Spinola dall’elenco dei beneficiari. Alla data di redazione del presente documento nessuna risposta è stata ottenuta.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	235.554	271.249	(35.695)
Servizi	2.677.383	2.365.431	311.952
Costi del personale	400.127	409.171	(9.044)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.514	5.377	137
Ammortamento immobilizzazioni materiali	252.854	196.892	55.962
Variazione delle rimanenze	(4.320)	4.703	(9.023)
Accantonamenti per rischi	41.100	41.100	0
Oneri diversi di gestione	32.602	64.136	(31.534)
Totale	3.640.814	3.358.059	282.755

Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alle singole voci.

B6) I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Energia elettrica, gas, acqua	138.656	153.819	(15.163)
Medicinali	55.581	68.858	(13.277)
Materiale sanitario	28.093	23.896	4.197
Materiali di consumo vari	12.940	18.995	(6.055)
Presidi DPI per Covid-19	284	4.847	(4.563)
Costi Centro Vaccini - Mariano	0	833	(833)
Totale	235.554	271.249	(35.695)

Il significativo decremento dei costi relativi alla voce in esame è attribuibile sostanzialmente alle voci “energia elettrica, gas e acqua” e “medicinali”; relativamente ai costi energetici la riduzione, nonostante un incremento del costo della forza motrice per un più elevato utilizzo della pompa di calore nei mesi di novembre e dicembre 2023, è dovuta alla significativa riduzione dei costi per le utenze di gas metano a seguito del contratto di gestione calore globale stipulato con la ditta Siram S.p.A. a partire dal 2023 che ingloba nei corrispettivi alla stessa riconosciuti anche i consumi di gas metano. La riduzione dei medicinali è dovuta al diverso mix di farmaci utilizzati in funzione delle patologie degli ospiti e soprattutto al minor utilizzo di antibiotici che era risultato particolarmente elevato nel 2022 per effetto delle patologie respiratorie connesse al Covid.

B7) I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Servizi assistenza di base	1.069.838	1.008.824	61.014
Servizi assistenza medica e infermieristica	407.390	321.873	85.517
Servizi di riabilitazione	129.188	112.525	16.663
Servizi di ristorazione	352.542	283.291	69.251
Servizi di pulizia e sanificazione	158.118	143.205	14.913
Gestione calore, presidio impianti e manutenz.	193.829	123.718	70.111
Servizi guardaroba e lavanderia	78.232	67.278	10.954
Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria	56.619	64.491	(7.872)
Consulenze informatiche, per il personale e varie	96.551	118.286	(21.735)
Altri servizi vari (animazione, attività motoria, assistenza integrata, ecc.)	135.076	121.940	13.136
Totale	2.677.383	2.365.431	311.952



La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione prevede continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della qualità e dell'efficienza che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile sostanzialmente all'adeguamento dei costi contrattuali per effetto dell'indice Istat dei servizi socio-sanitari-assistenziali (assistenza di base, assistenza medico infermieristica, riabilitazione, ristorazione, pulizia e sanificazione).

Per quanto riguarda il servizio "Gestione calore, presidio impianti e manutenzioni" l'incremento è dovuto agli effetti del nuovo contratto di servizio di gestione calore e presidio impianti stipulato con la società Siram S.p.A., risultato particolarmente oneroso e di difficile gestione, come ampiamente illustrato in premessa.

L'incremento dei costi per gli "altri servizi" è dovuto al maggior costo del servizio di animazione del CDI, per effetto di una importante integrazione delle attività ricreative connessa alla ripresa a regime del servizio.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003, si precisa che sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti alla conservazione degli immobili di proprietà e relative pertinenze per un ammontare di circa Euro 53 migliaia, ai quali si aggiungono i costi manutentivi inclusi nel contratto globale stipulato con Siram S.p.A..

B9) I costi del personale sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	281.365	275.170	6.195
Oneri sociali	91.576	89.217	2.359
Trattamento di fine rapporto	20.952	37.836	(16.884)
Altri costi	6.234	6.948	(714)
Totale	400.127	409.171	(9.044)

I costi del personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, gli stanziamenti relativi a ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali relativi (in applicazione dei contratti e della legislazione vigente) e gli altri costi accessori.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla diminuzione del numero di infermieri-dipendenti che sono stati sostituiti con infermieri liberi professionisti.

Il numero medio dei dipendenti, calcolato con riferimento al personale dipendente mediamente occupato nel corso dell'esercizio è di 8 unità (9 nel 2022), di cui 5 amministrativi e 3 sanitari. Al 31 dicembre 2023 il numero totale di dipendenti è di 14 unità, di cui 12 part-time.

B10) Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:



Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.514	5.377	137
Ammortamento immobilizzazioni materiali	252.854	196.892	55.962
Totale	258.368	202.269	56.099

Relativamente ai criteri di ammortamento applicati si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione e al commento della voce immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.

L'importo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno 2023 si incrementa di Euro 56 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto dell'ammortamento dell'immobile "Il Borgo" adibito a Mini Alloggi Protetti, degli impianti e degli arredi degli stessi e dei fabbricati disponibili di civile abitazione ereditati nell'esercizio precedente.

Nessuna svalutazione dei crediti è stata effettuata nell'esercizio, tenuto conto della natura degli stessi.

B11) La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, negativa per Euro 4.320, rappresenta la differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali. Tale variazione è stata commentata con riferimento alla voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

B12) Gli accantonamenti per rischi, pari ad Euro 41 migliaia, sono interamente stanziati per fronteggiare eventuali passività connesse al contenzioso IMU. Per maggiori dettagli si rimanda al commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

B14) Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte indirette e tasse diverse	17.014	20.791	(3.777)
Spese varie amministrative	4.043	8.023	(3.980)
Altre spese generali	11.545	35.322	(23.777)
Totale	32.602	64.136	(31.534)

Tale voce si decrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente per effetto di una riduzione delle spese generali che nel 2022 erano state gravate dai costi di gara e da sopravvenienze passive.



C) **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Nell'esercizio 2023 la Fondazione ha conseguito con la gestione finanziaria un risultato netto positivo pari ad Euro 92.124, così composto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da titoli immobilizzati	37.287	60.693	(23.406)
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	53.991	9.948	44.043
Interessi attivi su conti correnti bancari	977	953	24
Altri interessi passivi	(131)	(201)	70
Totale	92.124	71.393	20.731

L'incremento dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è legato agli interessi maturati sui titoli iscritti nell'attivo circolante e in particolare per l'effetto degli investimenti in Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) sottoscritti nel corso dell'anno.

I valori sopra indicati evidenziano la solidità finanziaria della Fondazione e l'ottimale gestione delle risorse finanziarie disponibili compatibilmente con l'andamento dei tassi d'interesse.

20) **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Nel periodo d'imposta 2023 non si rilevano imposte correnti sul reddito ai fini dell'IRES e dell'IRAP in assenza di reddito imponibile determinato in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Si è optato per non rilevare imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi per rischi ed oneri, attesa l'incertezza di utilizzo e di deducibilità fiscale delle relative differenze temporanee realizzabili in futuro, nonché del particolare inquadramento fiscale della Fondazione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'informativa introdotta dalla Legge 124/2017 si precisa che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio 2023 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici dall'Amministrazione Finanziaria come sotto dettagliato.



Tipo di rapporto	Ente	Oggetto del rapporto	Importo incassato 2023 in €.
Contratto RSA	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, sottoscritto in data 27/6/2023 e riferito all'anno 2023 per € 1.089.228 e liquidato nell'esercizio per €. 1.050.800.	1.050.800
Contratto CDI	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, sottoscritto in data 27/6/2023 e riferito all'anno 2023 per €. 229.050 e liquidato nell'esercizio per € 189.561	189.561
Accordo	Comune Mariano Comense	Attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare utenti del Comune di Mariano Comense	25.000
Convenzione	Comune Mariano Comense	Attività motoria over 55 per soggetti residenti nel Comune di Mariano Comense	10.000
Contributo/Ristoro	ATS INSUBRIA	Indennità per l'acquisto di DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 art. 19-novies, comma 1, del D.L. n. 137/2020, convertito in legge n. 176/2020	8.422
Contributo/Ristoro	ATS INSUBRIA	Contributo ex art. 5, comma 5 della L. 175/2022 c.d. "Caro Energia" - RSA	8.661
Contributo/Ristoro	ATS INSUBRIA	Contributo ex art. 5, comma 5 della L. 175/2022 c.d. "Caro Energia" - CDI	1.821

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali.



ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono debiti e crediti di durata superiore a cinque anni;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello Stato Patrimoniale;
- i compensi spettanti ed erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 23 migliaia, al netto dei relativi contributi previdenziali;
- i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono a pari ad Euro 15 migliaia. Non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi e/o riconducibili all'attività di revisione legale;
- non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondazione;
- non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate (Comune di Mariano Comense) non concluse a condizioni normali di mercato;
- per quanto riguarda le operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio si fa riferimento a quanto già descritto nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio";
- non risulta applicabile alla Fondazione la tematica delle azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ancorché l'art. 2497 bis del Codice Civile configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Socio Unico Fondatore, il Comune di Mariano Comense.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile si precisa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di particolare rilievo con riferimento alla gestione della Fondazione.

Di seguito viene fornita un'informativa sull'evoluzione del rinnovo del contratto di acquisto servizi ausiliari integrati.

Proroga contratto di acquisto servizi ausiliari integrati

Il 31 marzo 2023 è terminato il contratto di appalto per la gestione dei "Servizi Ausiliari Integrati" fino a tale data affidata all'ATI Seriana 2000/Markas. Nelle more necessarie all'avvio delle procedure per l'espletamento della gara d'appalto per l'individuazione di un nuovo contraente il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 ha deliberato di prorogare il contratto scaduto alle medesime condizioni tecniche ed economiche fino al 31 ottobre 2023, essendosi ATI Seriana 2000/Markas dichiarata disponibile alla proroga.

Purtroppo tali attività si sono interrotte a causa dell'improvvisa e prematura scomparsa del Direttore Generale Dott. Giuseppe Ragadali nel mese di luglio 2023. Pertanto il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2023 ha deliberato di prorogare il contratto scaduto alle medesime condizioni tecniche ed economiche fino al 30 aprile 2024.



A seguito della convenzione sottoscritta con la CUC della Provincia di Como, il Direttore Generale della Fondazione e gli uffici della stessa stanno lavorando per la predisposizione della copiosa documentazione necessaria per l'indizione della nuova gara d'appalto per l'affidamento dei servizi per i prossimi anni, nel rispetto di quanto stabilito dal codice dei contratti D.Lgs. 36/2023.

Nelle more necessarie all'avvio delle procedure per l'espletamento della gara d'appalto per l'individuazione di un nuovo contraente il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024 ha deliberato di prorogare il contratto scaduto a ATI Seriana 2000/Markas, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, fino al 31 ottobre 2024.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) *septies* del Codice Civile, confidando nel consenso del Socio Fondatore Comune di Mariano Comense all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 82.871.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Alessandro Turati

Il Direttore Generale
Luisa Villa